



**rivista  
di teologia  
morale**

Anno: XLV

Numero: 178 (2)

Data: aprile-giugno 2013

Pagina: 282

**EDB** – Bologna

M. FAGGIOLI, *Interpretare il Vaticano II. Storia di un dibattito*, Bologna 2013, pp. 160

Il dibattito sull'interpretazione storica e teologica del concilio Vaticano II è stato rilanciato da Benedetto XVI, con il celebre discorso del 22 dicembre 2005 sulle due ermeneutiche: «ermeneutica della continuità e della riforma» opposta all'«ermeneutica della discontinuità e della rottura». Il dibattito attuale si colloca all'interno della storia della dialettica tra diverse e talvolta alternative letture iniziate quando il Concilio era ancora in corso. Dall'apertura del Vaticano II in poi, il ruolo del Concilio è stato oggetto di un confronto che ha attraversato varie fasi. Gli studi sul suo significato storico e il suo messaggio teologico si sono, infatti, intrecciati con il processo di applicazione dei documenti conciliari e di recezione da parte della Chiesa. Ricostruire le interpretazioni del concilio Vaticano II nel quadro del cattolicesimo globale costituisce, dunque, un elemento essenziale per comprendere la Chiesa di oggi. L'A., già membro della Fondazione per le scienze religiose *Giovanni XXIII* di Bologna, è docente di storia del cristianesimo nel dipartimento di Teologia della University of St. Thomas (St. Paul-Minneapolis, Minnesota).